

**IL 30 AL LIRICO, IL 3 DICEMBRE A LEGNANO** • Con i due spettacoli voluti da Fondazione Ticino Olona

# Gaspare, Pisu e Caccamo in scena

La conferenza stampa del 23 novembre 2022 tenutasi nella sala dell'ex-convento dell'Annunciata di Abbiategrasso, è stata l'occasione per inaugurare il progetto Community Days FCTO, nel quale Fondazione Comunitaria Ticino Olona con Fondazione Cariplo, dal 2006 presente sul territorio del sud-ovest milanese, intende portare all'attenzione della comunità il ruolo della Fondazione: «Non più semplici erogatori di risorse per il sostegno del Terzo Settore locale, ma veri e propri intermediari filantropici del privato sociale e del pubblico per un nuovo welfare territoriale». Si partirà con due spettacoli teatrali che permetteranno, con una donazione minima, di aiutare la Fondazione: mercoledì 30 novembre alle 21 a Magenta al Teatro Lirico con "La cena dei cretini", una commedia scritta negli Anni Novanta dall'autore francese Francis Veber e interpretata da Nino Formicola (il famoso Gaspare del duo Zuzzurro e Gaspare) e dall'attore legnanesse Max Pisu; il 3 dicembre sempre alle 21 al Teatro Città di Legnano, una stand up

comedy del giovane attore Filippo Caccamo intitolata "Tel chi Filippo".

Le iniziative sono coordinate dal Teatro dei Navigli di Abbiategrasso e da Scena Aperta di Legnano che apprezzano e conoscono l'importanza dell'intervento della Fondazione anche nel settore del teatro.

Luca Cairati, direttore di Teatro dei Navigli, che opera ad Abbiategrasso dal 2013, ha ricordato come «la Fondazione negli anni non solo ci ha sostenuti ma ci ha permesso di sviluppare, di fare ricerca e di sperimentare; mi viene in mente la preparazione di tre spettacoli realizzati facendo interagire la commedia dell'arte con il linguaggio dei segni». Salvatore Forte, presidente della Fondazione, ha poi precisato: «In questi sedici anni, su un territorio che va da Parabiago ed Abbiategrasso, tra il fiume Olona e il Ticino, abbiamo sostenuto più di mille progetti, distribuito 10 milioni di euro in contributi, anche se le richieste sono sempre in aumento; purtroppo la crisi economica del 2008 e i problemi degli ultimi anni legati alla pandemia, alla guerra,

alla crisi energetica, hanno rallentato la raccolta di fondi, la sfida è comunque in atto e a tale proposito abbiamo approvato un ultimo bando (con progetti da presentare entro il 13 gennaio del 2023) dove destineremo 120 mila euro per sostenere associazioni e enti che si occupano di aiutare i cittadini in difficoltà a causa del perdurare della crisi economica e delle nuove emergenze dovute al caro energia, al caro gas, e all'assistenza sociale dedicate alla fragilità e marginalità di malati e disabili, un bando che tiene in debita considerazione l'aumento del numero di famiglie in povertà assoluta». Carlo Grassi, in rappresentanza dell'associazione teatrale Scena Aperta di Legnano, ha ribadito l'importanza, per chi vive e si occupa di teatro sul territorio, di farsi ambasciatori della cultura in generale e in particolare di riportare il pubblico verso la fruizione attiva e non solo televisiva: «Per questo abbiamo deciso di presentare a Legnano un personaggio noto al pubblico giovane, Filippo Caccamo, autore comico e regista molto presente sui social con oltre mezzo milione di follower tra Instagram, Face-

book e Tik Tok, che ha già partecipato in televisione a Colorado e Eccezionale Veramente e a ZeligLab».

L'iniziativa di Community Days porterà, ogni anno, spettacoli teatrali e concerti un po' in tutti i paesi e le città del territorio; la mission è quella di riuscire a raccogliere 5 milioni di euro che a quel punto saranno raddoppiati con il sostegno di Fondazione Cariplo.

E così il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha deciso di chiudere un anno difficile e delicato sul piano economico e sociale inaugurando il progetto Community Days con uno spettacolo divertente come auspicio per un ritorno alla normalità.

«La cena dei cretini - ha concluso in conferenza stampa Luca Cairati - è una macchina comica perfetta, con il "cretino" che come un elefante in un negozio di cristalleria distrugge la vita alla carogna che voleva farsi beffe di lui, unita a un risvolto tenerissimo che porta a un finale inaspettato. Una commedia da vedere e rivedere perché questo testo consente ai comici quella cosa che il pubblico ama di più: l'improvvisazione».

**Mariachiara Rodella**



Ecco la locandina dei due spettacoli presentati mercoledì



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.